



ultimo aggiornamento 20/11/2020 ore 12:24

[Home](#) [Produzione](#) [Distribuzione](#) [Servizi alle filiere](#) [Skype Trek](#)

- azienda -

[cerca](#) [mail](#) [rss](#) [facebook](#) [youtube](#) [linkedin](#)
[pagina precedente](#)

20 Novembre 2020

Dal 21 al 29 novembre [Ecolamp](#) invita a pensare ai rifiuti come risorsecomunicazione [ECOLAMP](#)Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti 2020: [Ecolamp](#) fornisce alcuni consigli sul corretto smaltimento dei [RAEE](#)Dal 21 al 29 novembre il consorzio [Ecolamp](#) invita a pensare ai rifiuti come risorse

Milano, 20 novembre 2020 - Ridurre, riutilizzare, riciclare, diminuendo la quantità di rifiuti e contribuendo a trasformarli in utili risorse: sono queste le parole chiave e gli obiettivi che il consorzio [Ecolamp](#), specializzato nel riciclo dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ([RAEE](#)), condivide con la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020 (SERR).

Nata nel 2009 nell'ambito del programma LIFE+ della Commissione europea, la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un'iniziativa che promuove azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti, riguardanti in particolare le cosiddette "3R": riduzione, riuso e riciclo. Il tema di quest'anno è "Rifiuti invisibili" e si riferisce a tutti quei rifiuti generati nel corso del processo di fabbricazione e durante l'intera vita dei prodotti. Il consorzio [Ecolamp](#), grazie alla terza R, quella del riciclo, contribuisce a ridurre l'impronta



scarica foto

ambientale alla fine del ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici.

Anche il singolo cittadino può dare il proprio contributo. In che modo? Grazie a una corretta raccolta differenziata dei [RAEE](#), ovvero di tutti quegli oggetti di uso quotidiano che per funzionare dipendono da corrente elettrica o batterie, come lampadine, radio, monitor, smartphone, auricolari, phon, spazzolini elettrici, frullatori, prese multiple, bici elettriche, mouse o chiavette USB. Lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ([RAEE](#)) segue regole precise: per prima cosa non dobbiamo gettarli nel sacco nero insieme ai rifiuti indifferenziati e dobbiamo fare attenzione a non mescolarli con altri rifiuti, come la plastica o il vetro, evitando di dimenticarli in cantina o in un cassetto. Una volta messi da parte, abbiamo poi diverse possibilità per smaltirli correttamente: possiamo, infatti, conferirli nelle isole ecologiche comunali o consegnarli nei negozi che vendono prodotti elettrici o elettronici. In questo secondo caso possiamo scegliere tra due modalità: ogni rifiuto può essere consegnato all'acquisto di un nuovo prodotto equivalente (1contro1), oppure possiamo portare il rifiuto, a patto che non superi i 25 cm di lunghezza, nei grandi punti vendita della distribuzione senza alcun obbligo di acquisto (1contro0).

Attualmente in Italia la raccolta media pro capite dei [RAEE](#) è di 5,68 chilogrammi per abitante con un tasso di raccolta pari al 45%. Tuttavia, il target è fissato al 65%. Secondo un report dell'Università delle Nazioni Unite, a livello globale, si stima che ogni anno si producano 53,6 milioni di tonnellate di [RAEE](#) di cui solamente il 17,4% viene raccolto e smaltito adeguatamente. Il corretto trattamento di questi rifiuti contribuisce a rimettere in circolo materiali importanti, sfruttabili per nuove produzioni, risparmiando l'utilizzo di nuove materie prime. Basti pensare, infatti, che il tasso di recupero, tra materie prime seconde ed energia, dei [RAEE](#) gestiti da [Ecolamp](#) ad oggi supera il 95% e consente di rendere concreta un'economia di tipo circolare. Va, inoltre, considerato che, conferendo e trattando correttamente questi rifiuti, si garantisce lo smaltimento sicuro delle componenti inquinanti, non recuperabili, a ulteriore beneficio dell'ambiente.

«Grazie al riciclo e al trattamento dei [RAEE](#), consorzi come [Ecolamp](#) sono in grado di ridurre l'impronta ambientale alla fine del ciclo di vita dei prodotti elettrici ed elettronici - spiega Fabrizio D'Amico, Direttore Generale del consorzio [Ecolamp](#) -. Prendersi la responsabilità dell'impatto dei propri consumi significa anche essere consapevoli dell'importanza di una corretta raccolta differenziata che consente di recuperare materia ed energia e di smaltire in sicurezza le sostanze inquinanti presso impianti specializzati».

Per saperne di più su [ECOLAMP](#)

Utilizziamo i cookie per abilitare e migliorare le funzionalità del sito web, servire contenuti per voi più pertinenti. E' possibile rivedere la nostra privacy policy [cliccando qui](#). Cookie policy [X](#)
 e la nostra cookie policy [cliccando qui](#).
 Se [chiudi](#) questo avviso, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per modificare le impostazioni dei cookies [clicca qui](#).
 Powered by [www.webarea.it](#)